

13-14-15 Luglio 2007

GRUPPO: GRAZIANO T, LUCA, SAURO

CITA' PALE DI SAN MARTINO

13 LUGLIO 2007

Partiamo io Graziano e Sauro da Pistoia nel primo pomeriggio e arriviamo a Cavalese e casa di Luca verso le 12.15.

Stanno ospiti di Luca e la Dana: Maurizio e noi a loro anche Luigi, Silvia e le figlie Ann e Sara.

A cena a loro anche i genitori di Luca. La cena è piacevole e molto buona e appetitosa e bene di pasta alle salsicce, stanco e patate amate.

Dopo la cena e qualche piacevole chiacchiere andiamo a letto.

14 LUGLIO 2007

Si svegliamo verso le 7.00 e facciamo colazione in centro a Cavalese e ci dirigiamo verso S. Martino di Castroville toccando dal passo Rocca.

Da lì prendiamo prima una strada e poi una funivia che ci porta ai 2530 m slm al rifugio Rosetta "G. Pechot" ore 9.45.

Scendiamo la dirigenza verso il passo di Bau scendendo prima fino a circa 2300 m slm per risalire fino al passo. ore 11.15

Dovevamo fare il sentiero Nico Guscia ma il sentiero ~~pareva~~ sotto un pezzo che staccava pietre e così decidiamo allora di cambiare itinerario.

È scendiamo e nel Pradichè 2283 m slm (ore 12.00).

Da qui vediamo poco e vediamo attraverso rocce e attraversando un roviato all'attacco della Forassa ore 12.15 e finete dal Pradichè (m. 2200 slm) (ore 12.15).
Lo maciniamo sotto in grado di proseguire nelle foreste e quindi dopo varie proposte decidiamo che Sauro e Graziano proseguiranno e itinerario previsto mentre io e Luca proseguiremo su altro itinerario per ritrovare di nuovo Roberto. Voli sotto Pradichè.

D'istromeno con buca prosegui
mostrandoci al rif. Pradiviale (ora 13.10) e
il sentiero verso valle per cercare
l'abbaco del sentiero del Ceccatoe-
Sentiamo fino a Portelli (ora 14.05)
a 1620 slm (ora 14.30).

Qui ci fermiamo a mangiare!

La temperatura è da circa 30°C e
l'acqua inizia a scorpere.

Iniziamo il sentiero del Ceccatoe
che risulta subito, ufficialmente, ~~per~~ sale
quasi dritto e dritto tutto esposto
saliamo fino a circa 1850 m slm dove
inizia il sentiero attrezzato.

Il cavo non corre su tutto il percorso
ma alcuni passaggi su rocce molano
abbastanza esposti.

I miei murelli sono controllati e l'acqua
è praticamente finta ma il rumore la
sta giungendo poco dopo poco.

Per fortuna troviamo un servizio
di acqua dalla parete con la quale
mischiamo e mangiamo la brace
e c'è un po' di sale minerale.

Poco dopo troviamo un muretto di cavo
perché ormai molto difficile per
come è conformata la galleria.

La posizione del cavo Superato
bellamente anche questo passaggio
proseguiamo e l'altitudine inizia a
superare quota m 2000 slm.

Il sentiero prosegue su rocce che
nelle mie condizioni durissime
impetiva a quota 2350 m slm (17.45)
troviamo l'incrocio con il sentiero F47
dove si trova la ferata Dinobond.

Non proseguiamo su rocce ancora
fino a 2500 m slm circa (18.15)
da qui il percorso è steso con
le viste su S. MARTINO e FIORA e
finalmente anche dal Rifugio.

Se siamo ancora su rocce
fino a trovare sfascioni che
conduciamo al rifugio della Madonna
circa alle 19.10 dove a stento
cospettando troviamo esono che
verso le 17.30 sono arrivati al rifugio
siamo nelle stanze 6. ancora su
altri percorsi.

Li lavoriamo nel bagno e gli è
dolore per le stanche membra.
Finalmente siamo a casa dove
si aspettano i nostri successi.

lo e Sausso tagliatelle al Pecù / pum
duce tagliatelle al capriolo / pum
Sausso minestrone

lo e Sausso braciola di manzo e patate /
orzo /
duce Polenta e formaggio /
Sausso Salsiccia o patate con orzo /

lo, Sausso e Sausso Crema bavarese con
frutta di bosco /
duce Crema catalana /

Altre all'ocupo so prendo me
tutte piccole.

Se bevande so ocupe dei 38 €
delle altre pervenire.

Amici el sole e Montmartre e
vedo frui e godere gli ultimi spassu
di luce.